



NOTE RACCONTATE

...dai maestri dell'Accademia

Stagione 2024 - 2025

Di poeti e amate lontane CARLO ANDREA MASCIADRI - bassbaritono

CLAUDIA SCHIRRIPA - pianoforte SABATO 21 GIUGNO - ore 18.00

AUDITRIUM S. ALESSANDRO - Via Garibaldi 3H Di poeti e amate lontane



Cosa possono avere in comune due composizioni

apparentemente molto diverse come il ciclo di Lieder An Die Ferne Geliebte op.98 per voce e pianoforte di Beethoven e la Fantasia op. 17 di Schumann, caposaldo del repertorio pianistico? Apparentemente poco: organico, strutture, epoche e stili diversi. In questo lungo racconto invece si scopriranno due opere quasi speculari e profondamente intrecciate che parlano di amori lontani e sofferti, del legame con la natura e dell'importanza dei suoni come veicolo di sentimenti, dove la figura di Beethoven è centrale. CARLO ANDREA MASCIADRI

contemporaneamente allo studio del pianoforte. Ha interpretato ruoli solistici come Gherardino (Gianni Schicchi), Terzo Genio (Flauto Magico) e Terza Apparizione (Macbeth) sotto la direzione di direttori d'orchestra come Riccardo Muti, George Prêtre, Giuseppe Sinopoli e Roberto Abbado. É anche oboista formatosi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano con il Professor Giovanni Brianti, si è diplomato nel 2007 e nel 2008 è stato ammesso alla Musik-Akademie der Stadt Basel (Svizzera). Ha iniziato gli studi con il Professor Omar Zoboli conseguendo il Master of Arts Performance in Oboe Solo nel 2011. Come orchestrale si è esibito in orchestre professionali tra cui l'Orchestra Luigi Cherubini fondata I suoi studi di canto lirico iniziano nel 2012 con Bianca Maria Casoni e al Conservatorio Giuseppe

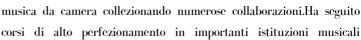


Verdi di Milano con Monica Bozzo. Si è esibito sia come solista che nel coro nei maggiori teatri italiani e esteri come Teatro alla Scala di Milano, Teatro Regio di Parma, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Sociale di Pinerolo, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Ristori di Verona, Teatro di Chiavari e Teatro

San Carlo di Napoli, Théâtre du Capitole di Toulouse, Operà di Monte-Carlo, Philarmonie de Paris, Théâtre des Champs Élysée e Auditorium de Radio France de Paris. Ha vinto il primo premio al 33° Concorso Lirico Piero Boni di Brescia, Italia. È stato solista nella prima mondiale del Requiem Aeternam Monumenta II di Yann Robin sotto la direzione di Kent Nagano con l'Orchestre Philarmonique de Radio France durante il Festival Présences del 2023 alla

Philharmonie de Paris. Nell'aprile 2024 è solista nel Requiem di Mozart presso Auditorium Maison de la Culture di Grenoble sotto la direzione di Lionel Sow accompagnato da Les Siècles e le Choeur de

Radio France. Dal 2017 si dedica all'insegnamento privato di oboe e nel 2019 vince il concorso a Parigi ed entra a far parte, come membro effettivo, del Coro di Radio France. CLAUDIA SCHIRRIPA



Inizia lo studio del pianoforte all'età di sette anni presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano e si diploma nel 2004 sotto la guida di Daniela Ghigino. Fin da giovanissima si dedica con passione alla



Boris Petrushansky, Alexei Kornienko, Lovro Pogorelich. Nel 2013 ha collaborato con la Scuola del Piccolo Teatro di Milano come pianista di scena per Evgeny Onegin di Puškin in cui ha interpretato le Stagioni di Tchaikovskij ed è dello stesso anno il suo debutto a Bergamo con un recital tutto dedicato a Schumann con Kreisleriana op. 16 e Fantasia op. 17. Proprio a questo autore va il suo interesse e negli anni ne approfondisce lo studio, dedicandosi in particolare alle "prime versioni" delle sue opere (come ad esempio il Finale - Presto appassionato ultimo movimento della Sonata op. 22). Per il centenario de L'Arte dei rumori di Russolo ha tenuto

studiando tra gli altri con Alberto Miodini, Aldo Orvieto, Vladimir Ogarkov, Konstantin Bogino. Ha partecipato a numerose masterclass di pianisti di chiara fama quali: Filippo Gamba, Massimiliano Ferrati,

stata ospite in duo con il pianista Alberto Carnevale Ricci al Festival Eterotropie - Altri luoghi di Mantova, a cui ha partecipato anche all'edizione 2015 in veste di solista con un programma tutto schumanniano. Ha suonato dal 2015 al 2017 per La Fondazione Società dei Concerti di Milano per il Festival Schumann-Wieck, il Festival Scriabin e il Festival Prokofiev. La stagione 2015/2016 inoltre l'ha vista protagonista in una serie di spettacoli incentrati su musiche di Beethoven, Prokofiev e Andreoni (la serie Breakfast with Shakespeare con l'attrice Benedetta Borciani e The Merry Wives of William con la regia di Laura Pasetti) ispirate a opere di Shakespeare al Piccolo Teatro di Milano. Del 2019 è la fortunata collaborazione con la violinista Ksenia Milas per l'integrale delle Sonate per

debuttato presso la Sala Simon Bolivar con il Concerto in la minore op. 16 di Grieg, accompagnata dall' Orchestra Sinfonica del Venezuela Simon Bolivar diretta da Joshua Dos Santos. Nello stesso anno è

composizione della Sonata n. 3 op. 14 per pianoforte. É laureata con il massimo dei voti e la lode in Scienze dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Milano con una brillante tesi sul teatro di Čechov. PROGRAMMA di SALA

Nicht zu geschwinde, angenehm und mit viel Empfindung

In occasione della Festa della musica 2021 è stata invitata dall'Accademia Perosi di Biella a tenere il concerto-conferenza "Ti presento Robert..." centrato sulla figura di Schumann e il processo di

Ein wenig geschwinder Allegro assai

An die Ferne Geliebte op. 98

LUDWIG van BEETHOVEN

Ziemlich langsam und mit Ausdruck

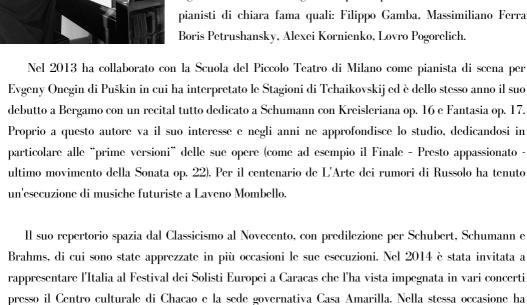
Vivace Andante con moto, molto cantabile

Durchaus phantastisch und leidenschaftlich vorzutragen

Fantasia op. 17

ROBERT SCHUMANN

Massig. Durchaus energisch Langsam getragen. Durchwegleise zu halten



violino e pianoforte di Brahms.